

Francia, dando al conte d'Artois, il terzo dei nipoti di Luigi XV, la mano della principessa, sorella cadetta della contessa di Provenza. Che che ne sia, Vittorio Amedeo dopo dieci mesi di regno acconsentì al secondo matrimonio tra le due famiglie regie; e il 16 novembre 1773 Maria Teresa di Savoia divenne contessa d'Artois (1); nel tempo stesso che le due corti s'impegnarono di maritare il principe di Piemonte con una sorella del delfino di Francia, e per conseguenza di due principi francesi divenuti generi del re di Sardegna. L'annuncio di quest'ultimo progetto di matrimonio stato negoziato dal conte di Viry, ambasciatore di quel sovrano presso la corte di Versailles, venne partecipato alla corte di Torino il 13 febbraio 1775.

Vennero regolate le condizioni preliminari da un trattato di alleanza segnato il 9 aprile di questo stesso anno, che da principio si tenne segreto. Per l'articolo 1.^o Luigi XVI re di Francia rinnovava per sé e successori tutte le guarentigie risultanti dai trattati generali e particolari esistenti tra le due corone. Coll'articolo 2.^o prometteva assistere con ogni suo potere il re di Sardegna e di lui successori, nel caso da chi che sia venisse a turbarsi il possedimento pacifico degli stati di quel sovrano.

Nel 8 agosto il conte de Viry fece il suo pubblico ingresso a Versailles quale ambasciatore straordinario, chiedendo solennemente in nome di Carlo Emmanuele Ferdinando Maria, principe del Piemonte, la mano di Maria Adelaide Clotilde Saveria di Francia; e nel 27 si celebrò la cerimonia a Versailles degli sponsali per procura, e furonvi feste a Parigi.

L'8 settembre si consegnò a Pont-de-Beauvoisin la principessa francese nelle mani dello stesso conte di Viry. Il re di Sardegna colla regina e la maggior parte della famiglia, non che dei primarii ministri, erasi recato a Chamberi per accoglierla. Magnifiche feste furono fatte alla giovane sposa, che vennero particolarmente abbellite dalla libera gioia e dall'entusiasmo degli abitanti della Savoia, felici nel possedere tra essi il loro sovrano e i suoi figli.

Si avea dato opera precedentemente in occasione delle

(1) Era nata il 31 gennaio 1756. Morì il 2 giugno 1805.